

D.D.S. n° 2748

DEL 16/05/2024

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 12 - ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA DI PALERMO
Via Camillo Camilliani n. 87 - Palermo**

DECRETO DI CONCESSIONE

**PNS VINO - FINANZIAMENTI PREVISTI DALLA MISURA INVESTIMENTI
CAMPAGNA 2023-2024**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 12 – ISPETTORATO AGRICOLTURA DI PALERMO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10 e s.m.i.;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. n. 444 del 13/02/2023, con la quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 91 del 10/02/2023;

VISTO il D.D.G. n. 2106 del 16/05/2023, con il quale è stato conferito al Dott. Fabrizio Viola l'incarico di Dirigente del Servizio 12 - IPA Palermo del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

VISTO il D.Lgs 7 Maggio 1948 n. 789, modificato con D.P.R. 24 Marzo 1981 n. 218 – Esercizio nella Regione Siciliana delle attribuzioni del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, ed in particolare l'art. 50;

VISTO il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO Regolamento delegato (UE) 2016/1149 della Commissione, che integra il Reg. 1308/2013 per quanto concerne i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e al contempo modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 2016/1150 della Commissione che reca le modalità di applicazione del Reg. (UE) 1308/2013 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/374 della Commissione del 27 gennaio 2021 che modifica il regolamento delegato (UE) 2016/1149 all'art. 54;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europea e del Consiglio, del 2 dicembre

2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2023 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 23313 del 18 gennaio 2023 concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2023/2024 assegnata nell'ambito del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo e smi per la rimodulazione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 640042 del 14 dicembre 2022, concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (Ue) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli Investimenti;

VISTE le Istruzioni Operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Misura "Investimenti" per la campagna 2023/2024, n. 27 ORPUM prot. n. 0022922 del 28/03/2023 pubblicate sul sito www.agea.gov.it "Sezione normativa";

VISTO il Bando Regionale per l'ammissione ai finanziamenti PNS Vino, Misura "Investimenti", Campagna 2023/2024, redatto dal Servizio 2 – Investimenti in Agricoltura, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

VISTO il D.D.G. n.3805 del 10/08/2023 che approva il Bando Regionale per l'ammissione ai finanziamenti PNS Vino, Misura "Investimenti", Campagna 2023/2024, redatto ai sensi dell'art. art. 50 del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTO il Decreto n. 400044 del 28/07/2023 del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste che limitatamente alla campagna 2023/2024 posticipa il termine per la presentazione delle domande di aiuto, previsto per il 31luglio 2023, al 31 ottobre 2023;

VISTA le note direttoriali Prot. n. 195230 del 12.12.2023 e Prot. n. 24482 del 06.02.2024 di chiarimenti inerenti l'attività istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle domande di accesso all'aiuto.

VISTO il D.R.S. 731/2024 di approvazione delle graduatorie regionali provvisorie per l'ammissione ai finanziamenti OCM Vino, Misura "Investimenti", Campagna 2023/2024;

VISTO il D.D.G. n. 1571/2024 del 29/03/2024 di approvazione delle graduatorie regionali definitive per l'ammissione ai finanziamenti OCM Vino, Misura "Investimenti", Campagna 2023/2024 con il quale viene disposto il finanziamento di tutti i progetti inseriti nelle graduatorie definitive approvate;

VISTO l'avviso n. 79622 del 10/04/2024 con il quale viene rettificato il termine del rilascio delle domande di anticipo riportato nella DRA;

VISTA la domanda n.45670010185, rilasciata il 31/10/2023 e presentata in data 06/11/2023 ed acquisita al prot n° 0036268 del 06/11/2023 dalla ditta AGRICOLA MISTRETTA S.S. con sede a MONREALE, in VIA [REDACTED] CUA: [REDACTED], per accedere, ai sensi dei regolamenti UE n. 1308/13, n. 1149/2016 e n.1150/2016, agli aiuti previsti dall'avviso per l'ammissione ai finanziamenti previsti della misura Investimenti campagna 2023/2024 per investimenti di durata biennale per un importo di spesa richiesto €.1.480.311,08, a cui corrisponde un contributo richiesto di €. 740.155,56, da realizzarsi a MONREALE, in CONTRADA STRASATTO SNC;

CONSIDERATO che tutte le pratiche inserite nelle graduatorie regionali definitive sono oggetto di finanziamento;

VISTA il verbale istruttorio datato 04/05/2024 a firma del Dr. Giorgio Aglialoro con il quale si esprime il parere positivo all'istruttoria della domanda d'aiuto, e si considera il progetto meritevole di approvazione sotto il profilo tecnico ed economico per un importo ammissibile di .1.480.239,26

euro, omnicomprendivo;

VISTA la richiesta di informazione antimafia, inoltrata tramite il portale del Ministero dell'Interno (BDNA), datata 03/05/2024, prot. PR_PAUTG_Ingresso 0068608 con la quale per la ditta AGRICOLA MISTRETTA S.S., è stata chiesta alla Prefettura di PALERMO il rilascio della informativa /certificazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.lgs n. 159/2011 modificato e corretto dal D.lgs n. 218/2012;

VISTA la dichiarazione pervenuta in data 25/04/2024, acquisita al prot. n. 0013802 del 29/04/2024 con la quale la ditta AGRICOLA MISTRETTA S.S., chiede l'emissione del provvedimento di concessione sotto condizione risolutiva impegnandosi a restituire le eventuali somme non spettanti a seguito di comunicazione positiva della Prefettura di Palermo;

VISTO il patto d'integrità sottoscritto dal Sig. MISTRETTA PIERLUIGI, nato a [REDACTED] il [REDACTED], CUA: [REDACTED] legale rappresentante della ditta AGRICOLA MISTRETTA S.S., acquisito con prot. n0013802 del 29/04/2024;

VISTA la D.S.A.N. rilasciata ai fini dell'art. 1 comma 9 lett. e) della L. 190/2012 acquisita al prot. n. 0013802 del 29/04/2024;

VISTA l'informativa sulla protezione dei dati personali rilasciata dalla ditta;

RITENUTO che per le sopraesposte considerazioni l'iniziativa predetta è meritevole di essere ammessa a finanziamento, ai sensi dei regolamenti CE n. 1308/14, Reg. (UE) n. 2016/1149 e Reg. (UE) n. 2016/1150 ed agli aiuti previsti dal sopra citato Bando (OCM Vino misura Investimenti campagna 2023/2024), per il progetto di durata biennale allegato alla domanda, per un contributo di €. 740.119,63 pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile di €. 1.480.239,26;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge.

DECRETA

Art.1

(Approvazione progetto)

E' approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dall'OCM Vino, Misura "Investimenti" campagna 2023/2024, il progetto biennale di cui alla domanda d'aiuto, rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n. 45670010185 concernente le opere e gli acquisti ritenuti ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, per la spesa complessiva di 1.480.239,26, così suddivise per tipologia d'intervento o sottointervento:

DESCRIZIONE	SPESA PREVENTIVATA	SPESA AMMESSA
Azione 001: Produzione di prodotti vitivinicoli	€.521.256,50	€.521.256,50
Intervento 005: acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici		
Sotto intervento 021: macchine /attrezzature per la movimentazione/software utilizzo ambito trasporti ect.		
Azione 001: Produzione di	€.43.830,00	€.43.830,00

prodotti vitivinicoli Intervento 005: acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici Sotto intervento 074: impianto trattamento reflui di cantina		
Azione 001: Produzione di prodotti vitivinicoli Intervento 005: acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici Sotto intervento 187: impianto fotovoltaico con accumulo e/o scambio sul posto.	€. 303.698,21	€. 303.698,21
Azione 001 Produzione di prodotti vitivinicoli Intervento 007: spese generali max. 5 %	€. 43.439,23	€. 43.439,23
Azione 004: Investimenti legati alla partecipazione in generale Intervento 001: costruzione di beni immobili Sotto intervento 06: cantina fuori terra	€. 541.035,37	€. 540.966,96
Azione 004: Investimenti legati alla partecipazione in generale Intervento 007: spese generali max. 12%	€27.051,77	€27.048,35
TOTALE EURO	€1.480.311,08	€1.480.239,26

Art. 2
(Concessione aiuto)

La Ditta richiedente AGRICOLA MISTRETTA S.S., CUA: [REDACTED] di seguito indicata anche come "beneficiario", con sede legale in MONREALE, in VIA [REDACTED], con localizzazione intervento in MONREALE in CONTRADA STRASATTO SNC, è ammessa ad usufruire di un contributo di 740.119,63 euro, corrispondente al 50% della spesa ritenuta ammissibile, così suddiviso per tipologia d'intervento:

INTERVENTO	SOTTO INT.	OPERE AMMESSE	Spesa Ammessa	%	Importo contribuito
Azione 001: Produzione di prodotti vitivinicoli Intervento 005: acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici	Sotto intervento 021: macchine /attrezzature per la movimentazione/software utilizzo ambito trasporti ect.	N. 2 AUTOCLAVI VERTICALI IN INOX HL 50 N. 2 AUTOCLAVI VERTICALI IN INOX HL100 N.1 DOSATORE IN INOX (NUTRICE) L.100 N.1 FILTRO TANGENZIALE CON MEMBRANE CERAMICHE CFKN 50 N. 1 POMPA A LOBI 0-5000 L/H N. 1 IMPIANTO HOUSING DA 3 HOUSING DA 3X30 CAD N. 1 UNIBLOCCO AUTOMATICOPER LINEA D'IMBOTTIGLIAMENTO AUTOMATICO PER VINO FERMO N. 1 MONOBLOCCO DISTRIBUTORE CAPSULE ETICHETTATRICE PER LINEA IMBOTTIGLIAMENTO AUTOMATICA PER VINO FERMO N. 1 STAMPANTE A TRASFERIMENTO TERMICO PER LINEA IMBOTTIGLIAMENTO AUTOMATICA VINO FERMO N. 1 NASTRI/TAVOLI PER TRASPORTO BOTTIGLIE PER LINEA IMBOTTIGLIAMENTO AUTOMATICA PER VINO FERMO N. 1 SCIACQUATRICE-SOFFIATRICE MANUALE 2+2 N. 1 RIEMPITRICE SEMIAUTOMATICA ISOBARICA 4 BECCHI PER IMBOTTIGLIAMENTO	€.521.256,50	50	€.260.628,25

		<p>METODO CHARMAT N. 1 KIT N.4 FALSE BOTTIGLIE PER IMBOTTIGLIAMENTO METODO CHARMAT N. 1 MONOBLOCCI TAPPATORE.- GABBIETTATRICE PER IMBOTTIGLIAMENTO METODO CHARMAT N. 1 TRAMOGGIA PER TAPPI FUNGO E RASO BIDIREZIONALI PER IMBOTTIGLIAMENTO METODO CHARMAT N. 1 CAPSULATRICE DA BANCO PER CAPSULONI SPUMANTE PER IMBOTTIGLIAMENTO METODO CHARMAT</p> <p>N. 30 BARRIQUES L 225 COOP SEL. DEMPTOS TR GF TM ST 24 FS</p> <p>N. 15 BATTISTOP RIALZATO TRASPALLET SAGOMATO 225/300 LT N. 10 CONTENITORI MARKET 850X1250XH980</p> <p>MONTAGGIO ED ISTALLAZIONE PREVENTIVO (HTS ENOLOGICA)</p>			
<p>Azione 001: Produzione di prodotti viticivicoli Intervento 005: acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici</p>	<p>Sotto intervento 074: impianto trattamento reflui di cantina</p>	<p>IMPIANTO DI DEPURAZIONE 1,5 MC/GG PREVENTIVO (HTS ENOLOGICA)</p>	<p>€. 43.830,00</p>	<p>5 0</p>	<p>€.21.915,00</p>

Azione 001: Produzione di prodotti vitivinicoli Intervento 005: acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici	Sotto intervento 187: impianto fotovoltaico con accumulo e/o scambio sul posto	IMPIANTO FOTOVOLTAICO	€. 303.698,21	5 0	151.849,10
Azione 001: Produzione di prodotti vitivinicoli	Intervento 007: spese generali max. 5%	COMPETENZE TECNICHE	€. 43.439,23	5 0	€.21.719,61
Azione 004: Investimenti legati alla partecipazion e in generale Intervento 001: costruzione di beni immobili	Sotto intervento 06: cantina fuori terra	REALIZZAZIONE NUOVA CANTINA FUORI TERRA DESTINATA A LINEA DI IMBOTTIGLIAMENTO, BARRICAIA LOCALE STOCCAGGIO PRODOTTI FINITI E NON, PUNTO VENDITA CON ANNESSA AREA DEGUSTAZIONE SALA DEPOSITO METODO CLASSICO E CHARMAT LOCALE SPUMANTIZZAZIONE	€. 540.966,96	5 0	€.270.483,48
Azione 004: Investimenti legati alla partecipazion e in generale	Intervento 007: spese generali max. 12%	COMPETENZE TECNICHE	€.27.048,35	5 0	€.12.024,17
TOTALE		Euro	€. 1.480.239,26	5 0	€.740.119,63

Art. 3

(Tipologia d'aiuto e anticipazione)

L'aiuto di cui all'art. 2 è erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

La richiesta dell'anticipo deve essere effettuata, per il tramite del CAA o di un professionista accreditato dalla Regione Siciliana a mezzo compilazione di domanda di pagamento utilizzando la specifica funzionalità del SIAN. Il termine per la presentazione (rilascio) della domanda di pagamento per l'anticipazione è fissato al **15/06/2024**. Le domande di pagamento rilasciate oltre tale termine non saranno ritenute ricevibili (Art. 5 del bando OCM 2023-2024, corretto con avviso prot. 79622 del 10/04/2024), successivamente la domanda cartacea corredata dalla cauzione in originale dovrà pervenire

dell'agricoltura di Palermo entro il **24/06/2024**.

I beneficiari, in applicazione del DRA approvato con D.D.G. n. 3805 del 10/08/2023, possono richiedere il pagamento anticipato dell'aiuto concesso per un importo non superiore al **60%** del contributo ammesso a finanziamento. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una fidejussione pari al 110% del valore dell'anticipo.

Qualora il beneficiario ammesso all'aiuto abbia richiesto in domanda di aiuto l'anticipazione sul contributo, è fatto obbligo allo stesso beneficiario di presentare, entro il termine di cui sopra, la relativa domanda di pagamento dell'anticipo; la mancata presentazione della domanda di pagamento dell'anticipo comporterà la revoca dell'intero finanziamento e l'archiviazione dell'istanza d'aiuto.

Qualora l'anticipo eventualmente concesso non venga integralmente utilizzato, si procederà all'incameramento della fidejussione secondo le disposizioni previste nel regolamento delegato 907/2014 e regolamento di esecuzione 908/2014.

Per il tramite di AGEA OP verranno altresì applicate le seguenti penalità:

- 3 anni di esclusione dalla Misura "Investimenti" dell'OCM Vino se l'importo non speso è superiore o uguale al 50% dell'anticipo erogato;
- 2 anni di esclusione dalla Misura "Investimenti" dell'OCM Vino se l'importo non speso è superiore al 30% ma inferiore al 50% dell'anticipo erogato;
- 1 anno di esclusione dalla Misura "Investimenti" dell'OCM Vino se l'importo non speso è superiore al 10% ma inferiore o uguale al 30% dell'anticipo erogato;

La stessa penalità di cui alla lettera a), si applica ai beneficiari che non presentano la domanda di pagamento a saldo dell'aiuto (collaudo) entro i termini stabiliti.

Nessuna penalità si applica in caso di forza maggiore, se sia stata presentata domanda di revoca dell'aiuto entro i termini previsti o se l'importo non speso è inferiore al 10% dell'anticipo erogato.

Art. 4

(Termine esecuzione attività, proroghe, varianti e modifiche al progetto)

Il termine ultimo per la realizzazione del progetto biennale così come previsto dalla circolare AGEA e dal Bando Regionale è il **30/06/2025**.

Entro tale data dovrà essere altresì presentata e rilasciata telematicamente al SIAN la relativa domanda di pagamento a saldo. La domanda di pagamento cartacea, unitamente a tutta la documentazione prevista per il collaudo, dovrà pervenire all'Ispettorato Agricoltura di Palermo entro il **07 luglio 2025** (farà fede il timbro di accettazione dell'Ispettorato. Le domande pervenute oltre i termini sopra riportati non sono ricevibili.

In merito al suddetti termini, non sono ammesse proroghe

La mancata presentazione della domanda di pagamento a saldo, entro i termini disposti, comporta la revoca dell'aiuto e l'applicazione di una penale pari a 3 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vino, oltre al recupero dell'eventuale anticipo erogato maggiorato del 10%;

Le **varianti** al progetto presentato sono ammesse se proposte inderogabilmente all'Ispettorato Agricoltura di Palermo e secondo le procedure fissate dalle Istruzioni Operative, emanate da AGEA O.P., n. 27 del 28/03/2023 e n° 56 del 31/05/2023 del pubblicate sul sito www.agea.gov.it "Sezione normativa". Le varianti eventualmente proposte non dovranno stravolgere l'impianto originario del progetto e non potranno introdurre ulteriori azioni/interventi/sottointerventi oltre quelli richiesti nella domanda d'aiuto originaria.

La variante inoltre non può comportare una modifica dei requisiti, della validità tecnica e della coerenza in base alla quale il progetto è stato ammesso all'aiuto. **La variante non può comportare un aumento dell'importo totale della spesa richiesta con la domanda di aiuto e non potrà essere superiore all'importo totale della spesa ammessa all'aiuto a seguito della istruttoria effettuata per la domanda di aiuto originaria.**

Le varianti di azioni/interventi/sottointerventi devono derivare da circostanze imprevedute o imprevedibili al momento della progettazione per la realizzazione dell'intervento.

Non possono essere presentate richieste di varianti prima della comunicazione di ammissibilità all'aiuto e non oltre il 30/04/2025 (rilascio).

Nel caso che il richiedente presenti una istanza di variante che comporti una diminuzione dell'importo ammesso a finanziamento, il nuovo importo di progetto non potrà essere inferiore al 70% dell'importo del progetto originario. In caso di scostamento superiore il progetto sarà revocato e la ditta richiedente sarà obbligata alla restituzione dell'anticipazione percepita. Per ogni variante alla domanda di aiuto, il beneficiario deve presentare apposita Istanza telematica tramite l'applicativo approntato sul portale SIAN, avvalendosi delle prevista procedura informatica (pubblicata sullo stesso portale), per il tramite del CAA o libero professionista, munito di apposita delega, così come previsto per le domande di aiuto/pagamento.

La ditta richiedente, **entro e non oltre il 30 Aprile 2025**, dovrà inoltrare e rilasciare l'istanza telematica di variante, pena l'inammissibilità della richiesta; la documentazione cartacea a supporto della richiesta di variante di che trattasi dovrà essere consegnata all'Ispettorato dell'Agricoltura di Palermo, pena l'inammissibilità, entro e non oltre il **06 Maggio 2025**. Farà fede il timbro di accettazione dell'Ispettorato Provinciale Agricoltura di Palermo.

Non potranno essere accolte istanze di variante, trasmesse **ESCLUSIVAMENTE** tramite documentazione cartacea.

Al momento del rilascio dell'istanza telematica di variante la ditta dovrà dimostrare di avere già speso almeno il **50%** dell'importo di progetto originario, **pena l'inammissibilità della variante richiesta**. Le istanze di variante, debitamente motivate e corredate della necessaria documentazione, verranno sottoposte ad istruttoria e verifica di ammissibilità da parte dell'Ispettorato Agricoltura, ai fini dell'eventuale successiva autorizzazione.

L'Ispettorato dell'Agricoltura comunicherà via PEC l'esito dell'istruttoria al richiedente. Solo a seguito dell'avvenuta comunicazione di autorizzazione il beneficiario potrà ritenere ammessa l'istanza.

Le spese sostenute dal beneficiario per l'intervento oggetto di variante, in caso di diniego da parte della Regione/P.A., saranno completamente a carico del beneficiario e non potranno essere ammesse al finanziamento.

Se in fase di accertamento finale delle opere realizzate (collaudo) si accerti la modifica di azioni/interventi/sottointerventi rispetto al progetto ammesso all'aiuto, senza che sia stata precedentemente approvata una istanza di variante, fatta eccezione per le modifiche minori, si provvederà alla revoca della concessione dell'aiuto e decadenza del provvedimento di concessione ed applicazione della penale pari a 3 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti dell'OCM Vitivinicola.

Nel caso sia stata concessa l'anticipazione sul contributo, si procederà al recupero dell'importo maggiorato del 10%.

Per quanto non previsto nel presente articolo in merito alle varianti, si rimanda alle disposizioni dell'art. 7 dell'allegato al DDG n. 3805 del 10/08/2023 e alle istruzioni operative n. 27 del 28/03/2023 e n° 56 del 31/05/2023.

Art. 5

(Domanda di pagamento a saldo)

Tutte le operazioni di investimento ammesse a finanziamento, compreso le eventuali varianti approvate, dovranno essere completate **entro il 30 giugno 2025**. **Entro tale data dovrà essere**

rilasciata, attraverso il portale SIAN (www.sian.it), la domanda telematica di pagamento del saldo.

La richiesta di collaudo, corredata della relativa documentazione cartacea dovrà essere consegnata all'Ispettorato entro il **07 luglio 2025** (farà fede la data di consegna restituita dal sistema di posta certificato (PEC). Le domande pervenute oltre i termini sopra riportati non sono ricevibili.

Il mancato rispetto dei suddetti termini comporta l'avvio delle procedure per la revoca totale del contributo concesso nonché l'applicazione delle penali previste dall'art. 3 del presente decreto.

Alla domanda di pagamento a saldo dovrà essere allegata la documentazione prevista al paragrafo 25 delle istruzioni operative Agea n. 27 del 28/03/2023, ove pertinente, in duplice copia di cui una originale. Inoltre:

- **copia dell'estratto dell'ultimo bilancio dell'impresa approvato** dal quale si evince la tipologia di impresa del richiedente oppure per le imprese senza obbligo di bilancio, per lo stesso periodo dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 con l'indicazione dell'importo fatturato, per comprovare la tipologia di impresa dichiarata dal richiedente;
- **Computo metrico consuntivo**, con annotazione, nel caso di macchinari ed attrezzature, delle relative fatture. Le voci di spesa devono essere riportate nello stesso ordine del progetto approvato;
- **dichiarazione del tecnico progettista** resa ai sensi dell'art.49 comma 5 L.R. 13/86 attestante:
 - la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzate e giustificativi di spesa;
 - che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri;
 - che vi è rispondenza delle opere non visibili e non ispezionabili con la contabilità dei lavori;
 - che tutti i macchinari, impianti ed attrezzature relative alle opere documentate sono stati acquistati ed installati nell'azienda allo stato "Nuovi di fabbrica";
 - che la documentazione di spesa allegata si riferisce a spese sostenute unicamente alla iniziativa progettuale in argomento;
 - che le fatture regolarmente quietanzate riportano le quantità, il prezzo unitario, il numero di matricola e la descrizione analitica dell'oggetto della fornitura;

documentazione fotografica dei lavori in corso d'opera e di quelli ultimati con particolari relativi alle opere edili realizzate e alle macchine ed attrezzature oggetto del finanziamento; le foto devono essere Geotaggate (Geo tagging, o Geo Tagging), nello specifico devono essere foto georeferenziate sia con il dettaglio del singolo bene con evidenza della matricola (ove presente) e sia con evidenza dell'interesse del progetto.

- **copia autenticata del libro giornale IVA acquisti**, relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'accertamento;
- **dichiarazione relativa all'acquisto** dei macchinari, delle attrezzature e degli impianti di produzione oggetto delle agevolazioni descrivendo per ognuno di essi gli estremi della fattura, il fornitore, la matricola ed il numero identificativo riportato in planimetria;
- **dichiarazione del Direttore dei lavori**, con l'indicazione delle relative posizioni, sull'assicurazione operai, in merito all'adempimento degli obblighi assicurativi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di impegno a rispettare il vincolo imposto dall'art. 71 del reg. (UE) 1303/2013.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria, per l'espletamento del procedimento istruttorio. La suddetta documentazione tecnico-contabile dovrà essere redatta e sottoscritta da tecnici abilitati nei limiti delle rispettive competenze professionali, nonché dal soggetto richiedente.

Art. 6

(Obblighi e prescrizioni generali)

Il recesso di una o più azioni determina la revoca totale della concessione dell'aiuto, ed il contestuale obbligo per il beneficiario di presentare una istanza di revoca dell'aiuto. Il beneficiario deve presentare

istanza di revoca all'aiuto biennale, tramite l'applicativo SIAN, prima dei termini di scadenza per la presentazione della domanda di pagamento saldo.

La Ditta è tenuta ad osservare i seguenti obblighi:

- I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo di cinque anni dalla data di finanziamento. L'investimento, oggetto del contributo, deve mantenere il vincolo di destinazione d'uso, la natura e le finalità specifiche per le quali è stato realizzato, con divieto di alienazione, cessione e trasferimento a qualsiasi titolo, salvo casi di cambi di conduzione e salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali debitamente comprovate e riconosciute. Pertanto, nei 5 (cinque) anni successivi alla data della liquidazione del saldo finale, per i beni realizzati o acquistati grazie al contributo pubblico ricevuto, occorre rispettare il vincolo di cui all'articolo n. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- Per essere ritenute ammissibili, le spese relative agli investimenti dovranno essere sostenute a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto informatizzata e comunque entro e non oltre il termine per la realizzazione degli investimenti stabilito dall'art. 4 del presente decreto. Tali spese non potranno formare oggetto di ulteriore pagamento nel quadro del Reg. (UE) n. 1308/2013 e nel quadro di altri regimi di aiuto pubblici (a livello comunitario, nazionale e locale), in particolare nell'ambito del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sullo Sviluppo Rurale (azioni finanziate dal FEASR).
- La spesa si intende realmente effettuata solo se sostenuta tramite l'emissione di titolo di pagamento e sia rintracciabile sulle scritture contabili del conto bancario o postale intestato al soggetto beneficiario.

Si precisa che la spesa deve essere unicamente sostenuta dal beneficiario in prima persona e che la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti dovrà comunque essere presentata in forma completa. Le spese devono essere comprovate da fatture in originale. Per le categorie di spesa non contenute nel Prezzario delle opere e/o investimenti nelle aziende agricole e forestali o nel Prezzario regionale Lavori Pubblici della Regione Siciliana, al fine di accertare inequivocabilmente la congruità delle spese ammissibili sostenute dal beneficiario, in sede di rendicontazione per il collaudo finale delle opere, dovrà essere presentata la fattura della ditta produttrice della macchina e/o attrezzatura ammessa/e a finanziamento, con allegata DSAN, ai sensi del DPR 445/2000, rilasciata dalla stessa ditta produttrice, che il prezzo indicato nella fattura è conforme al proprio listino prezzi ufficiale, eventualmente depositato alla CCIAA competente per territorio. Potrà essere ritenuta ammissibile anche la fattura rilasciata dal rivenditore agente di zona ufficiale della medesima ditta produttrice, il quale allegnerà analogo DSAN come sopra indicato.

Le spese devono essere comprovate, ed identificabili per ogni singola attività o operazione che afferisce alla azione/intervento/sottointervento del progetto ammissibile, da fatture originali dalle quali dovrà essere visibile ed identificabile ogni singola spesa. Le voci di fornitura espresse in fattura dovranno trovare corrispondenza con le analoghe voci espresse nel preventivo.

- Il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'investimento proposto con la domanda di aiuto dovrà risultare da un unico conto corrente il cui codice IBAN dovrà corrispondere a quello indicato nelle domanda di aiuto e/o pagamento. Da tale conto corrente dovranno essere eseguiti tutti i pagamenti per tutte le transazioni riferite alla realizzazione del progetto oggetto di aiuto. **Pertanto il conto corrente indicato nella domanda di pagamento non potrà essere modificato fino al momento dell'accredito del finanziamento, se non per cause di forza maggiore.**
- **Il pagamento delle spese dovrà avvenire esclusivamente tramite bonifico, Ri.Ba. o carta di credito collegata al conto corrente indicato nella domanda di aiuto e di saldo (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito dovrà essere allegata alla pertinente fattura);**
Qualsiasi altra forma di pagamento non autorizzata (es: assegno bancario, assegno

circolare, vaglia postale ecc.) rende la spesa sostenuta non ammissibile a contributo.

Art. 7

(Obblighi e prescrizioni specifiche)

Il beneficiario oltre a quanto previsto al precedente art. 6 è tenuto ad osservare i seguenti obblighi, prescrizioni (eventuali prescrizioni inerenti all'iniziativa progettuale) e presentare i seguenti documenti:

Art. 8

(Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli amministrativi, in loco ed ex post secondo le procedure previste nelle **istruzioni operative Agea n. 27 del 28/03/2023**, reperibili sul sito www.agea.gov.it

Art. 9

(Recupero degli importi indebitamente percepiti)

Gli importi indebitamente percepiti erogati sono recuperati maggiorati degli eventuali interessi, presso i beneficiari, secondo le modalità e le condizioni descritte al par. Recupero delle **istruzioni operative Agea n. 27 del 28/03/2023** e ss.mm.ii;

Art. 10

(Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 11

(Clausole)

La presente disposizione è soggetta alla seguente clausola compromissoria: Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione della domanda di aiuto Investimenti 2023/2024 può essere devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni. Coloro che intendono utilizzare questa modalità possono presentare un'apposita istanza utilizzando il modello di cui all'allegato 2. della circolare AGEA n. 26 del 20/05/2011, reso disponibile sul portale SIAN agli utenti abilitati, anche attraverso il sito www.agea.gov.it

Art. 12

(Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto, si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Si informa che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, viale Regione Siciliana 2771, Palermo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla

data di notifica.

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione online tutti gli elementi identificativi del presente provvedimento sono trasmessi al Responsabile della pubblicazione.

Dirigente del Servizio 12

(Dr. Fabrizio Viola)

FIRMATO VIOLA

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)